

Cogne (AO)

14/07/2012 - 21/07/2012

Itinerario: *Campi Bisenzio (Fi) - Venasca (Cn) - Cogne (Ao) - Campi Bisenzio (Fi).*

Partenza: *Sabato 14 Luglio 2012*

Rientro: *Sabato 21 Luglio 2012*

Equipaggio: *Fabio (46) - Claudia (42) - Giada (7) - Cristian (4)*

Mezzo: *Rimor Europeo NG6*

Km percorsi: *1.113*

Sabato 14 Luglio 2012 (Campi Bisenzio - Melle): 386 km:

Eccoci arrivati a quello che considero l'acconto delle ferie 2012. Una settimana che abbiamo deciso di passare al fresco della Val d'Aosta e più precisamente a Cogne (Ao). Nel nostro itinerario, che ci porterà in Val d'Aosta, è prevista anche una tappa a Venasca (Cn), proprio all'inizio della Val Varaita. La nostra sosta nasce dalla curiosità di visitare la "Fabbrica dei Suoni", che, come è recitato sul proprio sito, si tratta del "primo parco tematico interamente dedicato al suono ed alla musica". Ed in effetti così è. Partiamo con molta tranquillità intorno alle 10.30 e senza grossi intoppi arriviamo nel pomeriggio proprio a Venasca, dove è presente un'area di sosta a poche centinaia di metri dal paese. Purtroppo, come spesso accade, vista la giornata decisamente calda, il parcheggio riservato ai camper è preso d'assalto da famiglie che si godono il fresco degli alberi per un picnic pomeridiano. Non trovando pertanto posto, ci



muoviamo alla volta di Melle, pochi chilometri più avanti, all'interno della Val Varaita. Proprio sulla strada provinciale di fronte all'entrata del paese, troviamo l'area di sosta. Decisamente comoda, ben organizzata, ben tenuta, a poche decine di metri dal paese, tutti i servizi (corrente esclusa) al costo di soli 4 euro al giorno. Qui, trascorriamo la notte.

Domenica 15 Luglio 2012 (Melle - Venasca - Chatillon): 183 km:

Dopo un tranquillo risveglio ed un'abbondante colazione, nel primo pomeriggio ci dirigiamo a Venasca, per la visita de "La Fabbrica dei Suoni". Abbiamo prenotato una visita guidata per le ore 15.00. Ci accoglie all'entrata una ragazza molto disponibile, sia con noi adulti che, in particolar modo, con i bambini. Ci illustra, supportata da strumenti più o meno conosciuti, le finalità del loro progetto. Si tratta di introdurre i bambini (e non solo) alla scoperta delle note musicali, immaginando di essere dei veri e propri operai, che all'interno di una vera e propria officina, uniscono alle materie prime, il ritmo e la vibrazione, in modo da arrivare a costruire quello che è il prodotto finito: il suono. E' un viaggio che stimola il visitatore alla scoperta del suono e del rumore, lo avvicina a strumenti provenienti da tutto il mondo ed aiuta, attraverso un percorso interattivo e multimediale, i più piccoli ad entrare in contatto con il mondo sonoro in maniera totale.



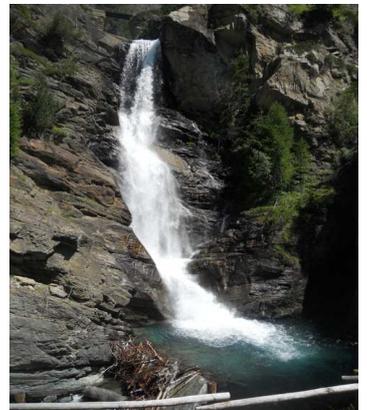
Dopo la visita ripartiamo con l'intento di avvicinarci a Cogne, ipotizzando una sosta per la notte verso Chatillon (Ao). Così è: troviamo posto presso l'Area Camper Attrezzata Chatillon.

Lunedì 16 Luglio 2012 (Chatillon - Cogne): 54 km:

Ripartiamo da Chatillon ed affrontiamo l'ultimo tratto di autostrada che arriva fino ad Aosta, per poi addentrarci in Val di Cogne. Passiamo proprio ai piedi del Castello di Aymavilles. Con l'arrivo a Cogne ci troviamo immersi all'interno del Parco Nazionale del Gran Paradiso. L'ambiente che circonda è ameno, tipico dell'alta montagna: boschi di pini, abeti e larici coprono i versanti montuosi, mentre sullo sfondo della valle il Gran Paradiso fa sfoggio dei suoi 4.000 m. Parcheggiamo nell'A.A. del paese (veramente ottima con tutti i servizi) e vista l'ora, ne approfittiamo per un giretto in centro alla scoperta di questo angolo di paradiso. Il paese, seppur di piccole dimensioni, offre infinite bellezze naturali che si estendono a perdita d'occhio rendendo la cittadina un'ambita meta del turismo sia estivo che invernale.

Martedì 17 Luglio 2012 (Cogne): 0 km:

Visto che il meteo ci dà una notevole mano, decidiamo come prima escursione di visitare le Cascate di Lillaz. Si trovano a poco più di tre chilometri da Cogne e sono facilmente raggiungibili grazie ad un bus navetta che le collega, gratuitamente, al centro del paese. Tra l'altro, il capolinea del bus navetta, per Lillaz è proprio adiacente all'area di sosta, di fronte agli ascensori che collegano l'area, al centro del paese. Con un tragitto di pochi minuti, arriviamo a Lillaz. La navetta fa capolinea proprio di fianco al ponte dove scorre il fiume Urtier e dove, attraversato lo stesso, ci troviamo nel minuscolo borgo. Le cascate sono ben segnalate e per raggiungerle bisogna addentrarsi all'interno di un parco, nel quale è possibile rilassarsi al suono dell'acqua che scorre adiacente al sentiero. La salita s'inerpica con una pendenza non proibitiva, ma resa difficoltosa dal fondo scivoloso. Con una camminata di una decina di minuti s'incontra un primo salto delle cascate, ben visibile da un ponte di legno presente lungo il percorso. Con un'altra camminata in salita e superato un





discreto dislivello s'incontra un falsopiano erboso, al lato del quale si apre in tutta la sua bellezza la cascata con i suoi giochi d'acqua, incastonata nelle stratificazioni rocciose che la circondano. E' un percorso fattibile senza particolari problemi, che ripaga totalmente della fatica sopportata, una volta arrivati alla vista delle cascate. Torniamo indietro e approfittiamo della zona ombreggiata per fare picnic e riposarsi un po'. Una volta rifocillati e riposati siamo pronti ad affrontare il rientro a Cogne a piedi, su un percorso che costeggia il fiume Urtier. Devo dire che, i quasi quattro chilometri fatti a piedi, sono stati soltanto una piacevole passeggiata nel verde, che ci hanno fatto godere a pieno di un privilegio che, per chi come noi abita in città, di solito lo considera pura utopia: quello di essere parte integrante della natura e del paesaggio circostante.

Mercoledì 18 Luglio 2012 (Cogne): 0 km:

La nostra destinazione di oggi sarà Valnontey. Come per Lillaz, il collegamento con la frazione, è assicurato da un bus navetta, gratuito, che parte dal capolinea antistante il cimitero e che fa fermata proprio nel centro di Cogne, di fronte alla farmacia del paese. Raggiungiamo la fermata con l'ascensore e ci dirigiamo verso Valnontey. Come promesso già da tempo ai nostri figli, oggi li aspetta una tranquilla passeggiata a cavallo. Proprio vicino al capolinea della navetta, c'è chi organizza questo tipo di uscite, sia per grandi che per piccoli. Eccitati come non mai, vengono presi a cura dagli organizzatori, che dopo aver fatto indossare loro un casco di protezione, assegnano un pony di nome Pimpa a Cristian ed un cavallino ancora giovane di nome Junior a Giada. Il compito di noi adulti è quello di accompagnare a piedi i cavalli con i bimbi in sella. La passeggiata prevede circa un'ora di camminata all'interno del Parco Nazionale del Gran Paradiso lungo le sponde del torrente Valnontey. Decisamente soddisfatti e felici, a termine dell'escursione, ci riposiamo e pranziamo insieme a tanta altra gente su un prato vicino al maneggio e ci fa compagnia un branco di mucche al

pascolo, anche loro intente a pascolare nelle più totale tranquillità. Come per Lillaz, il rientro a Cogne lo faremo a piedi, lungo percorsi tracciati di fianco al torrente Valnontey. Anche per questa camminata di rientro, si tratta sempre di 3,5 chilometri, fatti nel più totale relax.



Giovedì e Venerdì 19 - 20 Luglio 2012 (Cogne): 0 km:

Per questi ultimi due giorni di vacanza a Cogne abbiamo deciso di non organizzare assolutamente niente e lasciar decidere, nella più totale libertà, cosa avessero voglia di fare i nostri figli. Questo ha comportato il fatto di essere quasi costantemente impegnati a seguirli nelle loro attività di gioco al parco dei divertimenti ai Prati di Sant'Orso, a calciobalilla in un bar del centro del paese, alle acrobazie sopra i tappeti elastici e così via. Questo, in definitiva, ha permesso anche a noi di riposarci in un luogo bellissimo, di respirare a pieni polmoni un'aria fine e pulita (che dalle nostre parti ci sogniamo!) e di recuperare forze per tornare al lavoro un po' più carichi di come siamo partiti.

Sabato, 21 Luglio 2012 (Cogne - Campi Bisenzio): 490 km:

Il rientro, seppur abbastanza lungo, nel complesso, si è rivelato tranquillo e con qualche sosta durante il tragitto, è stato smaltito dall'equipaggio nel migliore dei modi.

Saluti... e alla prossima.

Fabio, Claudia, Giada e Cristian

*"Le persone non fanno i viaggi, sono i viaggi che fanno le
persone.*

John Steinbeck

Le notizie storico culturali sono state recuperate dell'editoria T.c.i. e dalla rete.